



Circa il 10 per cento della popolazione (6 milioni di italiani) soffre di problemi reumatici. Termine generico che indica un gruppo di affezioni che colpiscono le articolazioni, i muscoli e le ossa. I reumatismi possono creare gravi problemi ai movimenti e, nei casi più gravi, rendere letteralmente impossibile la vita delle persone.

Si curano per lo più con farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS). Ma è stato provato dalla ricerca scientifica che i trattamenti con l'acqua termale sono particolarmente efficaci, con benefici effetti anche per il livello della nostra spesa pubblica, che da anni ci si sforza di ridurre. Ne hanno discusso studiosi e docenti di fama internazionale in un Convegno ("Terapia termale nelle malattie reumatiche") che si è svolto martedì 29 settembre presso il Centro termale Antica Querciolaia, a Rapolano Terme, in provincia di Siena.

Dopo l'introduzione di Galeazzi, Shoenfeld e Toubi, i lavori sono entrati nel vivo con l'intervento della dottoressa Antonella Fioravanti, reumatologa presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e vicepresidente della International Society of Medical Hydrology (ISMH).

La dottoressa ha sottolineato l'importanza della ricerca scientifica in ambito termale, strumento indispensabile per confermare la validità della crenoterapia e base per lo sviluppo del settore termale. Negli ultimi anni importanti acquisizioni scientifiche sono state ottenute attraverso la ricerca pre-clinica, come illustrato dalle dottoresse Sara Tenti e Sara Chelieschi dell'Istituto di Reumatologia di Siena.

La ricerca clinica ha confermato l'efficacia delle cure termali, anche nel lungo termine, in patologie ad importante impatto epidemiologico, come la fibromialgia e l'artrosi. Particolare interesse hanno destato i dati di natura socio-economica ottenuti dalla ricerca coordinata dal gruppo della Reumatologia di Siena ed elaborati dall'Università Bocconi di Milano. Tali risultati, come illustrato dal Dottor Guidelli, esaltano il risparmio economico derivante dal ricorso alla fangobalneoterapia in pazienti con osteoartrosi.

La giornata si è conclusa con l'intervento del professor Cauli dell'Università di Cagliari, sul ruolo aggiuntivo della riabilitazione eseguita nei centri termali e con il mezzo di cura termale.

